|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| (nome impresa) | PROCEDURA OPERATIVA DI CONTENIMENTO ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 | PRO. 2.0 |

**Sommario**

1. **Scopo…………………………………………………………………………………………………1**
2. **Applicabilità ………………………………………………………………………………………1**
3. **Modifiche ………………………………………………………………………………………….1**
4. **Documenti di riferimento …………………………………………………………………..2**
5. **Premessa……………………………………………………………………………………………2**
6. **Definizioni …………………………………………………………………………………………2**
7. **Modalità operative ……………………………………………………………………………3**
8. **Casi particolari………………………………………………………………………………….4**
9. **tenuta della documentazione……………………………………………………………..4**

**1 Scopo**

La presente procedura ha come scopo quello di disciplinare le operazioni necessarie all’adempimento di quanto previsto dall’art. 5 del protocollo di sicurezza condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid-19 per il settore delle costruzioni del 24 Marzo 2020 e modifiche del protocollo del 24 Aprile 2020

**2 Applicabilità**

La presente procedura si applica a tutti gli ambienti operativi dell’impresa, ed in particolar modo ai cantieri temporanei e mobili ex Titolo IV D.Lgs. 81/08.

Le modalità di esecuzione delle pulizie e disinfezioni specificate sono applicabili ai lavoratori dipendenti dell’impresa, ed a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo dovessero accedere ai luoghi interessati dal cantiere.

L’applicazione della presente procedura deve essere oggetto di specifica informativa nei confronti dei soggetti legittimati ad accedere al cantiere e ad utilizzare utensili, attrezzature, mezzi e ad usufruire dei servizi installati e dei locali comuni.

**3 Modifiche**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Rev.** | **Paragrafo** | **Descrizione modifica** |
|  |  |  |
|  |  |  |

4 **Documenti di riferimento**

* Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
* Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro per il settore delle costruzioni – 24 marzo 2020 e protocollo 24 aprile 2020
* DPCM 11 marzo 2020
* Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
* Rapporto ISS Covid 19 nr. 7 2020

**5 PREMESSA**

Linee guida ECDC Le linee guida del Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle “Interim guidance for environmental cleaning in non-healthcare) e dell’OMS (vedi documenti relativi alla pulizia ambientale a livello domiciliare e ospedaliero, https://www.who.int/emergencies/diseases/novelcoronavirus-2019/technical-guidance/infection-prevention-and-control) **indicano che la pulizia con acqua e normali detergenti e l’utilizzo di comuni prodotti disinfettanti sono sufficienti per la decontaminazione delle superfici anche se, ad oggi, non sono disponibili prove specifiche della loro efficacia sul SARS-CoV-2** .

Si raccomanda: per la disinfezione delle superfici dure, in accordo alle Linee guide ECDC e OMS, l’uso di ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo la pulizia con acqua e detergente neutro (pH neutro) .Per le superfici da sottoporre a trattamento disinfettante le quali potrebbero essere danneggiate dall’ipoclorito di sodio, in alternativa, può essere utilizzato etanolo (alcol etilico) al 70%, v/v, sempre dopo pulizia con acqua e detergente a pH neutro.

La presente procedura disciplina le operazioni da compiersi laddove nell’ambiente di lavoro non si fosse presentato un caso conclamato di positività al Covid-19, nel qual caso l’impresa dovrà provvedere alle operazioni necessarie alla sanificazione di tutti gli ambienti.

**5 Definizioni**

**Sanificazione:** L’attività di sanificazione riguarda il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l’attività di pulizia e/o disinfezione e/o disinfestazione, ovvero mediante il controllo ed il miglioramento delle condizioni del microclima.

**Disinfezione:** processo in grado di eliminare la maggior parte dei microrganismi patogeni su oggetti inanimati, ad eccezione delle spore batteriche. I fattori che influenzano l'efficacia della disinfezione includono la pulizia preventiva; la carica organica ed inorganica presente; il tipo ed il livello di contaminazione microbica; la concentrazione ed il tempo di esposizione al germicida; la natura fisica dell'oggetto (ad es. porosità, fessure, cerniere e fori); la presenza di biofilm; la temperatura, il pH e l’umidità.

**Pulizia**: la pulizia (o detersione) consiste nella rimozione dello sporco visibile (ad es. materiale organico e inorganico) da oggetti e superfici e di solito viene eseguita manualmente o meccanicamente usando acqua con detergenti o prodotti enzimatici. Una pulizia accurata è essenziale prima della disinfezione

6 **Modalità operative**

L’impresa informa e dà incarico a tutti i dipendenti che utilizzano mezzi, strumenti, attrezzature, servizi, ambienti, e qualsiasi altro “oggetto” di procedere alla pulizia e disinfezione dello stesso “PRIMA” della restituzione o deposizione.

**6 a Pulizia e disinfezione dei mezzi**

Per la gestione della pulizia e disinfezione dei mezzi (sia di trasporto persone e materiali quali auto, furgoni, o altro) che dei mezzi d’opera (escavatori, autogru o altri mezzi d’opera con cabina di comando) il conducente/autista viene incaricato della pulizia del mezzo PRIMA di lasciarlo ad altri (laddove consentito un uso promiscuo) o per lo meno alla fine del turno di lavoro.

L’azienda ha provveduto a depositare all’interno di ciascun mezzo (di trasporto o mezzo d’opera) materiale in quantità sufficiente per poter provvedere alla pulizia e disinfezione dello stesso: come ad esempio rotoli di carta usa e getta e soluzioni come quelle più sopra specificate.

Per la registrazione delle operazioni compiute viene predisposto e lasciato nei mezzi il “Modello 2.1 registro pulizia mezzi e macchine operatrici aziendali”. Tale documento, con spazio per la registrazione di 6 operazioni di pulizia, dovrà essere lasciato sul mezzo in apposita busta (oggetto di pulizia la medesima) a disposizione di chi dovesse utilizzare il mezzo successivamente, e sarà consegnato all’ufficio di segreteria da chi compilasse l’ultimo spazio disponibile.

N.b.: l’elenco delle parti da sottoporre a pulizia deve essere considerata una Check list d’aiuto a chi sta procedendo alla pulizia per permettergli di verificare di aver proceduto alla pulizia delle parti abitualmente a contatto (non ha pretesa di essere esaustiva).

N.b.: nello spazio note sarà cura di chi provvede all’approvvigionamento di nuovi flaconi di liquido pulente e di nuovo materiale per la pulizia, annotare il ripristino effettuato.

**6 b Pulizia e disinfezione degli spazi comuni di cantiere** (baraccamenti e servizi igienici)

Laddove in cantiere fossero presenti spazi comuni (baraccamenti, uffici, spogliatoi, servizi igienici), oltre alle misure di prevenzione alla diffusione del covid-19 altrove specificate (legittimazione ove possibile ad un solo soggetto all’uso di detti spazi, verifica del mantenimento della distanza sociale di sicurezza di almeno un metro, uso dei DPI etc..) l’impresa incarica il preposto di cantiere di far provvedere a fine giornata, o dopo l’uso degli stessi alla pulizia e disinfezione degli elementi con i quali si fosse venuti a contatto, e di verificarne la corretta esecuzione oltre che a procedere alla registrazione sull’apposito “Modello 2.2 registro pulizia spazi comuni”.

L’azienda ha predisposto nelle immediate vicinanze degli spazi comuni materiale in quantità sufficiente per poter provvedere alla pulizia e disinfezione dello stesso: come ad esempio rotoli di carta usa e getta e soluzioni come quelle più sopra specificate.

La prassi da applicarsi alle aree comuni di cantiere troverà applicazione anche agli spazi interni degli uffici delle imprese: ogni lavoratore sarà incaricato di procedere alla pulizia della propria postazione di lavoro al termine della giornata lavorativa e l’impresa provvederà individuando personale interno a far pulire quotidianamente gli spazi comuni ed a procedere con la sanificazione delle stesse periodicamente.

**6 c Pulizia e disinfezione degli strumenti utensili di cantiere**

Ciascun dipendente è in possesso di propri utensili portatili di cantiere (martelli, cazzuole, metri, cutter, tenaglie, ecc…) il quale ha il compito di custodirli e pulirli e disinfettarli con i materiali d’uso più sopra specificati alla fine di ogni giornata lavorativa.

Per quel che riguarda gli strumenti mobili di cantiere (sega circolare, piegaferro, martello pneumatico, carriole, etc…) generalmente a disposizione di più soggetti, l’impresa incarica il preposto di cantiere di far provvedere a fine giornata, o dopo l’uso degli stessi alla pulizia e disinfezione degli elementi con i quali si fosse venuti a contatto, e di verificarne la corretta esecuzione oltre che a procedere alla registrazione sull’apposito “Modello 2.3 registro pulizia attrezzature”

L’azienda ha consegnato a ciascun dipendente materiale in quantità sufficiente per poter provvedere alla pulizia e disinfezione degli stessi: come ad esempio rotoli di carta usa e getta e soluzioni come quelle più sopra specificate.

**7. Casi particolari**

a) Anche i subappaltatori dovranno provvedere alla pulizia e disinfezione dei tutte le attrezzature di loro competenza o uso all’interno del cantiere.

**8. Tenuta della documentazione**

I moduli compilati quotidianamente dagli incaricati della pulizia degli strumenti avuti in uso (anche più d’uno in relazione ai diversi strumenti utilizzati) dovranno essere archiviati dall’impresa con la documentazione aziendale o registrati direttamente come file immagine tra i documenti di cantiere.

|  |  |
| --- | --- |
| ***Il Datore di lavoro*** | **Firma** |
|  |  |
| ***Il rappresentante dei lavoratori aziendale*** |  |
|  |  |